



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

16_SO45_3_AVV_AG REG ERSA DECR 112

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Ersas - Direzione generale - Gorizia

Decreto del Direttore generale n. 112/DIR/PS/fr del 30 settembre 2016 - Proroga del termine di presentazione delle domande di cui al comma 1 dell'articolo 32 del Regolamento per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento di cui alla misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - Sottomisura 3.1 sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

L'anno 2016, il giorno 30 del mese di settembre, presso la sede dell'Agenzia in Gorizia, Via del Montesanto n. 17

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;

VISTO la delibera della Giunta regionale n. 2585 dd. 19 dicembre 2014 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ERSA;

VISTO il D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 105/Pres. recante "Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità degli enti ed Organismi funzionali della Regione;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 recante "Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "Disposizione in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziario urgenti";

VISTI in particolare gli articoli 1 e 2 della succitata legge regionale 26/2015 rubricanti rispettivamente "Finalità" e "Applicazione del decreto legislativo 118/2011";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il proprio decreto n. 27 dd. 29 febbraio 2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 corredato dagli allegati, del documento tecnico di accompagnamento al bilancio, del bilancio finanziario gestionale e del piano delle attività 2016-2018, ai sensi degli artt. 11 e 39 e dell'allegato

4/1 del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni”, esecutivo ai sensi di legge;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la decisione C(2015) 6589 final del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

ATTESO che il PSR prevede al capitolo 8 - Descrizione delle Misure selezionate, tra le altre, anche la sottomisura 3.1 Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - accesso individuale;

ATTESO che l'attuazione delle misure del PSR avviene con l'emanazione e applicazione di appositi provvedimenti applicativi di natura regolamentare, in conformità all'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 22 aprile 2016 "Regolamento per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento di cui alla misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - sottomisura 3.1 Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - accesso individuale ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 aprile 2016 n. 087/Pres. con cui è stato emanato il suddetto regolamento, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 20 del 4 maggio 2016 al BUR n. 18 del 4 maggio 2016;

ATTESO che il comma 1 dell'articolo 32 (Norma transitoria) del suddetto regolamento prevede che la scadenza del bando possa essere prorogata con decreto del direttore della struttura responsabile da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTI i propri Decreti 95/DIR di data 25 agosto 2016, 104/DIR di data 14 settembre 2016 e 108/DIR di data 26 settembre 2016 che prorogavano rispettivamente al 19 settembre 2016, al 26 settembre 2016 ed al 30 settembre 2016 il termine di presentazione delle domande di cui al comma 1 dell'articolo 32 del Regolamento per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento di cui alla misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - sottomisura 3.1 Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

PRESO ATTO della perdurante presenza di difficoltà informatiche che causano problemi in fase di predisposizione ed impediscono il rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN;

VALUTATA pertanto la necessità di prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle domande al fine di soddisfare le legittime pretese dei soggetti potenziali beneficiari che allo stato attuale non riescono ad accedere al sistema informatico in questione;

CONSIDERATO tuttavia che, al fine di salvaguardare l'andamento della spesa del programma di sviluppo rurale, risulta opportuno concedere soltanto un'ultima breve proroga;

RITENUTO opportuno accettare le domande presentate con la modalità semplificata di cui all'articolo 32, comma 1, lettera a) del Regolamento, qualora perdurassero le difficoltà informatiche a predisporre le domande sul portale SIAN;

RITENUTO pertanto di prorogare il termine di presentazione della domande a valere sulla sottomisura 3.1 al 7 ottobre 2016;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, il presente decreto non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. Il termine di presentazione delle domande a valere sulla sottomisura 3.1 Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - del PSR 2014-2020 è prorogato al 7 ottobre 2016.
2. Sono accettate le domande pervenute con la modalità semplificata di cui all'articolo 32, comma 1, lettera a) del Regolamento, nel perdurare delle difficoltà informatiche che impediscono la presentazione tramite il portale SIAN.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

4. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.
Trieste, 30 settembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Paolo Stefanelli